

Fig. 12
DIFFERENZE TITOLO II ALTRE ENTRATE

CAP	DESCRIZIONE	2000	2001	DIFFERENZE
200	Proventi traffico merci	-	-	-
210	Proventi traffico passeggeri	-	-	-
220	Proventi carri ferroviari	1.995	1.250	- 745
230	Proventi magazzini e spazi	14	24	10
240	Proventi diversi	355	518	163
300	Canoni di affitto beni patrimoniali	25	48	23
310	Canoni demaniali	7.368	7.856	488
320	Interessi attivi	48	104	56
340	Altri proventi patrimoniali	-	-	-
400	Recuperi e rimborsi diversi	1.663	1.959	296
410	Concorso spese manutenzione	548	550	2
450	Varie ed eventuali	565	320	- 245
	TOTALE	12.581	12.629	48

La tabella sopra riportata evidenzia che:

Sono diminuiti:

- I proventi per la gestione dei carri ferroviari, in conseguenza della revisione della convenzione e del passaggio del personale e della gestione alla soc. SERFER dal 1° agosto;
- I proventi diversi per lire 245 milioni per eventi diversi non omogenei.

Sono invece aumentati:

- ❑ Di lire 10 milioni i proventi per magazzini e spazi per maggiori introiti relativi all'affitto della sala alla stazione marittima;
- ❑ Di lire 163 milioni i proventi diversi dovuti al rilascio di un maggior numero di licenze d'impresa ed un maggior fatturato per servizi telematici resi a terzi, nonché per l'incasso della concessione dei permessi di accesso in porto;
- ❑ I canoni d'affitto dei locali di proprietà per lire 23 milioni;
- ❑ I canoni demaniali per lire 488 milioni. Incremento legato sia all'adeguamento degli stessi all'indice ISTAT, sia al maggior gettito delle occupazioni temporanee;
- ❑ Gli interessi attivi per lire 56 milioni, in considerazione delle giacenze rilevanti presso i conti di tesoreria;
- ❑ I recuperi e rimborsi diversi, per lire 296 milioni che fanno capo all'aumento dei rimborsi del personale in distacco ed alla restituzione di spese. Da considerare che dal settembre 2001 si sono aggiunti ai distacchi già in essere anche quelli relativi al personale presso la soc. SERFER, che gestisce il movimento dei carri ferroviari;

TITOLO III - ENTRATE PER ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI

In questo titolo devono essere accertati i movimenti relativi all'alienazione di beni patrimoniali fatta eccezione di quelli già ammortizzati, il cui ricavo di vendita è da iscriversi nelle sopravvenienze attive.

Nell'esercizio non si sono verificati fatti modificativi del patrimonio.

TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

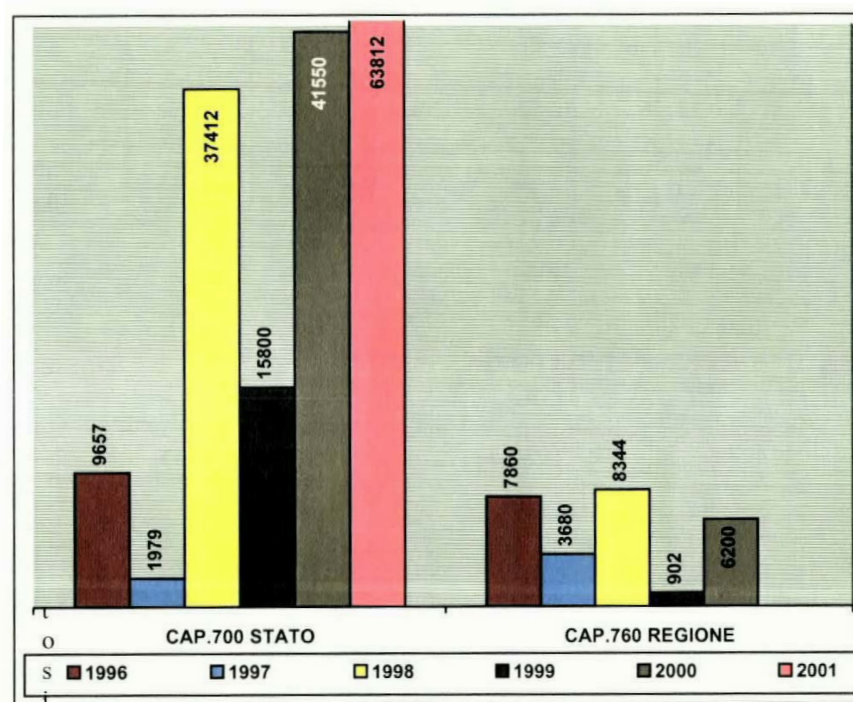
La somma complessiva indicata in lire 63.812 milioni è relativa ai lavori ammessi a contributo da parte dallo Stato e vincolate alla realizzazione di opere portuali.

E' d'uopo aggiungere che solamente 2.640 milioni sono erogati ai sensi dell'art. 6 della legge 84/94 e destinati alla manutenzione straordinaria.

Il grafico di cui alla fig. 10 mette in luce le variazioni nei diversi esercizi.

Fig. 13

SITUAZIONE TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE



L'aumento è di grande spessore e sta a dimostrare come l'Amministrazione ponga il massimo impegno alla ricerca di nuovi finanziamenti destinati alla realizzazione di nuove infrastrutture ed al potenziamento di quelle esistenti nello scalo.

Infatti, dal grafico di cui sopra, si rileva che i finanziamenti erogati dallo Stato (cap. 700) sono passati da lire 37.412 milioni del 1998 a lire 15.800 milioni del 1999 ai 41.550 del 2000 sino ai 63.812 dell'esercizio 2001 con una differenza in più rispetto all'anno precedente di lire 22.262 milioni.

Relativamente ai contributi della Regione bisogna far notare che essi, riferiti alle contribuzioni Comunitarie, sono relativi al periodo 1997/1999.

TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI

Trattasi della gestione dei depositi di terzi a cauzione che risulta pressoché ininfluenza sulla gestione trattandosi di componenti non disponibili.

TITOLO VI - PARTITE DI GIRO

In questo titolo sono comprese le trattenute al personale dipendente e ad altri soggetti, l'I.V.A. di parte commerciale (va ricordato che la parte maggiore dell'imposta risulta come costo effettivo e quindi è accertata sullo stesso capitolo dell'entrata), nonché le partite compensative anticipate dall'Autorità e successivamente a rimborso di terzi.

Tutti gli importi previsti in entrata sono quindi pareggiati in uscita. L'importo complessivo, che per il 2001 è di lire 4.412 milioni, non risulta modificativo per la determinazione del risultato d'esercizio.

USCITE**TITOLO I - SPESE CORRENTI**

Il totale delle spese correnti per l'esercizio 2001 si è attestato su lire 12.276 milioni con un aumento contenuto in lire 182 milioni pari all'1,50 % circa. Come già accennato in altra parte tale minima variazione in aumento nelle spese è frutto di un'attenta politica di contenimento e di un attento esame degli impegni a fine esercizio, atto a contenere anche la gestione dei residui. L'incidenza dei capitoli sul totale del titolo sono indicate nella fig. 14 seguente.

Fig. 14
INCIDENZA PERCENTUALE SUL TITOLO I

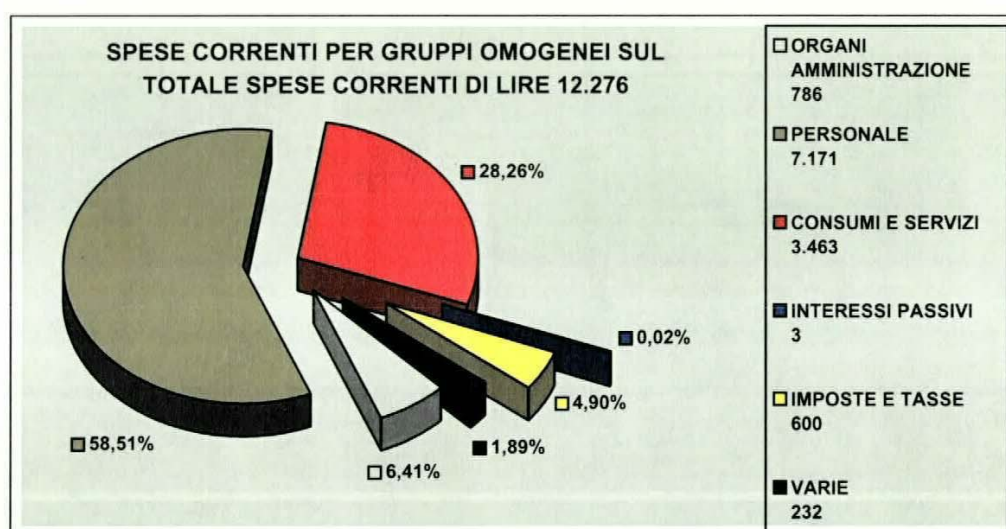
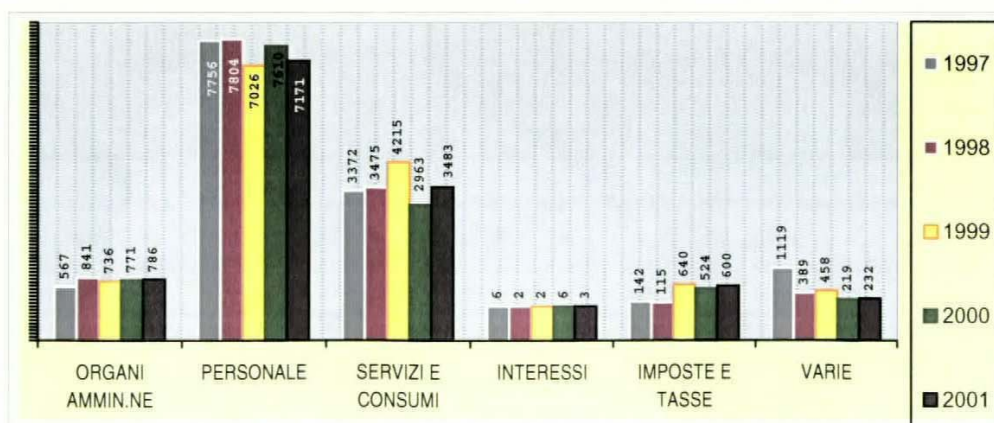


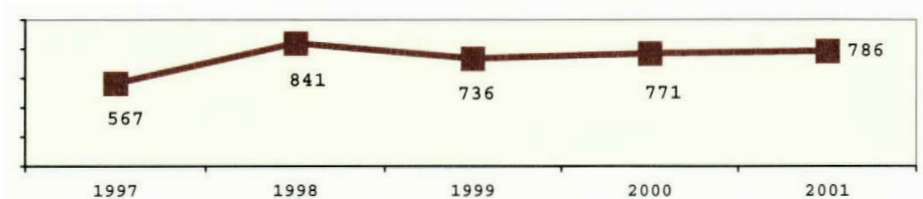
Fig. 15
CONFRONTO DELLE SPESE CORRENTI PER IL PERIODO 1997/2001
PER GRUPPI OMOGENEI (categorie)



Come notazione a valenza generale è bene sottolineare che per quanto concerne le uscite il confronto con anni precedenti può basarsi sul quinquennio, come per le entrate, in quanto i dati relativi all'esercizio 1997 sono omogenei con quelli dei successivi.

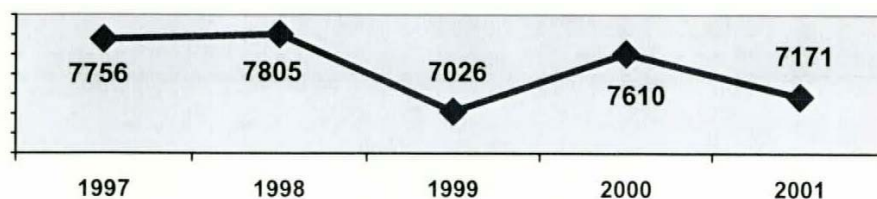
Passando poi all'analisi degli elementi di bilancio, le poste più significative sono:

- ❖ **Spese per organi di amministrazione e di controllo** riferite al cap. 10 che ammontano a lire 786 milioni pari al 6,40 %. L'andamento costante è verificabile dal grafico che segue:



La ripartizione delle spese, rilevata in dettaglio, presenta:

- Spese per il presidente
 - Indennità lire 314 milioni
 - Missioni e rimborsi lire 18 milioni
 - Spese per il Segretario generale
 - Indennità lire 273 milioni
 - Missioni e rimborsi spese lire 8 milioni
 - Spese per gli organi statutari e del collegio dei revisori
 - Indennità e gettoni ai consiglieri lire 39 milioni
 - Indennità ai revisori dei conti lire 33 milioni
 - Missioni e rimborsi ai revisori lire 13 milioni
 - Spese per oneri contributivi lire 88 milioni
- ❖ **Le spese di personale.** Con lire 7.177 milioni impegnano il 58,41 % della parte corrente. Il costo del personale rappresenta la posta più importante delle spese correnti. D'altra parte, in un'azienda che non produce beni ma presta servizi, il personale diviene la più alta componente di costo. L'andamento risulta, come evidenziato di seguito, abbastanza stabile rispetto al 1999, mentre l'aumento del 2000 è rappresentato

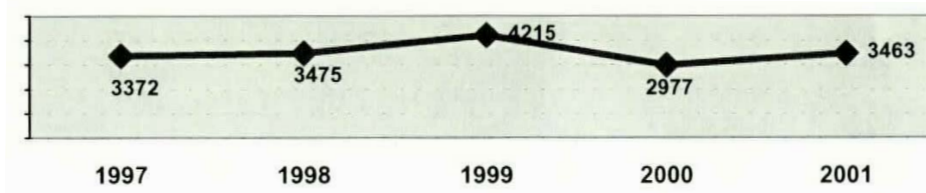


dall'applicazione, anche se parziale, del nuovo contratto e dall'elargizione di incentivi per dimissioni volontarie. L'esodo regolato dalla legge "sull'amianto" ha favorito il calo relativo all'esercizio in esame.

Nell'importo complessivo sopra indicato sono comprese anche:

- spese per l'erogazione di pensioni integrative, in via di estinzione;
- gli stipendi erogati al personale in distacco per lire 1.053 milioni (che trovano la loro contropartita nei rimborsi cap. 400 entrate);
- le competenze erogate al personale addetto alla manovra ferroviaria per lire 998 milioni per il periodo 1° gennaio – 31 luglio.
- I costi per la formazione professionale per lire 41 milioni
- Gli oneri assistenziali, previdenziali ed assicurativi di legge per lire 1.366 milioni di cui lire 225 milioni per il personale distaccato (a rimborso) e lire 256 per il personale della manovra ferroviaria per il periodo di cui sopra.

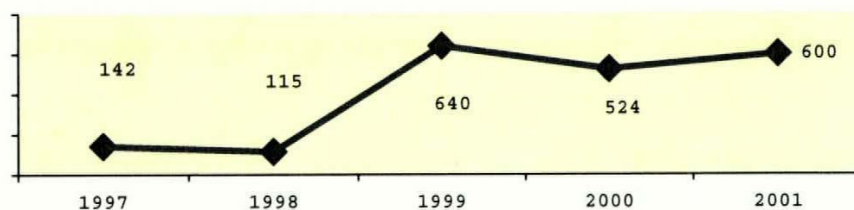
- ❖ **Le spese per prestazione di servizi** che sono per il 2001 di lire 3.463 contro i 2.963 milioni del 2000 ed assorbono il 28,37 % del totale hanno un andamento pressoché costante, come dimostra il diagramma sotto riportato. L'aumento riscontrato ha diversi elementi di considerazione che saranno esaminati nei punti successivi.



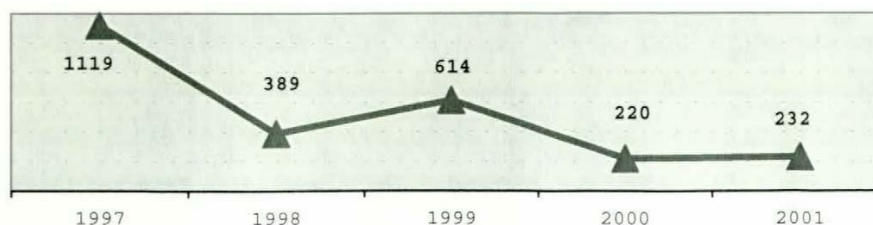
Vale la pena di menzionare le voci più importanti:

- Prestazioni di servizi per manutenzioni per lire 477 milioni (**cap.210**) che comprende tutte le manutenzioni ordinarie, comprese:
 - ◆ le manutenzioni portuali di edifici strade ed opere comuni per lire 310 milioni,
 - ◆ le manutenzioni di attrezzature tecniche per lire 55 milioni
 - ◆ quelle per la rete telematica e telefonica per lire 65 milioni,
 - ◆ la manutenzione della rete interna per lire 25 milioni;
 - ◆ la manutenzione uffici ed automezzi per 21 milioni circa.
- Noleggio di mezzi tecnici (**cap.230**) per lire 149 milioni nel quale sono impegnate le spese relative al noleggio di fotocopiatrici ed apparecchi di riproduzione;
- Utenze varie per lire 304 milioni (**cap.240**), comprensive dell'illuminazione e fornitura di acqua pubblica per lire 173 milioni
- Spese postali telegrafiche e telefoniche (**cap.280**) per lire 181 milioni, impegnati quasi totalmente dalle spese telefoniche (lire 87 milioni) dalle spese postali (lire 20 milioni) e lire 70 milioni per la rete telematica portuale e portale internet;
- Spese per consulenze studi e prestazioni professionali (**cap.290**) con un ammontare di lire 230 milioni. In tale voce sono compresi per maggiore chiarezza
 - ◆ Consulenze amministrative fiscali per lire 25 milioni;
 - ◆ Consulenze e studi per attività di marketing lire 96 milioni
 - ◆ Incarichi per studi tecnici e consulenze legali per bandi di assegnazione in concessione di zone portuali per lire 109 milioni

- Locazioni passive (**cap.300**) per un totale di lire 134 milioni relative a spese di riscaldamento locali porto e sede per circa 50 milioni e ad oneri condominiali ed affitti per lire 84 milioni
- Spese promozionali e di propaganda (**Cap.310**) per lire 558 milioni, relative a partecipazione ed organizzazione di mostre e convegni per lire 164 milioni, a spese promozionali e di propaganda per lire 44 milioni, oltre alla quota per la gestione di Ligurian Ports (di cui il 75 % è rimborsato dai porti di Genova e La Spezia) in qualità di capo fila.
- Premi di assicurazione (**Cap.330**) per lire 150 milioni
- Spese per pulizia uffici ed aree portuali per lire 714 milioni (**Cap.340**), di cui:
 - ◆ Lire 13 milioni per pulizia stazione marittima
 - ◆ Lire 597 milioni per pulizia banchine
 - ◆ Lire 103 milioni per pulizia uffici sede e portuali.
- Spese diverse per un importo di lire 135 milioni (**cap.350**) che sono costituite da quote associative per lire 103 milioni (solamente la quota Assoporti ammonta a 77 milioni) e da spese varie di ufficio per 30 milioni;
- ❖ **Spese per imposte e tasse** (cap. 460) con lire 600 milioni pari al 4,88% del totale.
Tra queste vanno ricordate:
 - ◆ l'IRAP per lire 506 milioni,
 - ◆ l'I.V.A. su fatture residue circa 36 milioni)
 - ◆ ICI per lire 20 milioni
 - ◆ imposte e tasse varie lire 39 milioniL'andamento nel quinquennio risulta:



- ❖ **Spese varie** con un totale di lire 232 milioni rappresentano il 1,89 % delle spese correnti. Il loro andamento nel quinquennio appare incostante



Le voci più significative che compongono tale aggregazione di spese sono:

- Oneri vari e straordinari, imputati al cap. 520 per lire 100 milioni, dovuti a ulteriori rimborsi di spese ed oneri legati alle cause in corso;
- Spese per realizzo di entrate (cap.530) per lire 123 milioni erogati alle imprese terminaliste, a scomputo dei canoni, in funzione del personale in distacco presso le medesime, come d'altra parte previsto dalla legge 84/94 nella quota fissa di lire 1.500.000 mensili per ogni dipendente.

Con riferimento alle stesse partite correnti relative all'esercizio 2000, si riscontra un leggero aumento di lire 182 milioni.

Questo può essere considerato un buon sintomo ma è necessario analizzare il dato più a fondo per verificare quali siano state le operazioni che hanno portato a tale esito.

Facendo rimando alla tabella dimostrativa sotto riportata (fig.16), si interpretano le variazioni più importanti.

Fig. 16
CONFRONTO SPESE CORRENTI NEL TRIENNIO

	VOCE SPESA	1997	1998	1999	2000	2001	DIFFERENZA 00/01	
							VALORE	%
10	Compensi organi amminist.ne	567	841	735	771	786	15	2
	TOT. ORGANI AMM.NE	567	841	735	771	786	15	2
20								
150	Personale dipendente	7.756	7.805	7.026	7.610	7.171	- 439	- 6
	TOTALE PERSONALE	7.756	7.805	7.026	7.610	7.171	- 439	- 6
200	Servizi portuali	76	43	-	-	-	-	-
210	manutenzioni	526	685	742	476	477	1	0
220	Materiali consumo	107	82	100	66	46	- 20	- 30
230	Noleggi	-	-	135	141	149	8	6
240	Utenze varie	220	269	392	292	305	13	4
250	Materiale di economato	62	76	106	77	70	- 7	- 9
260	vestiario	-	4	28	10	-	- 10	- 100
270	Spese di rappresentanza	13	19	16	25	25	-	-
280	Postali e telefoniche	115	147	256	166	181	15	9
290	Consulenze e prest.prof.	568	630	641	196	230	34	17
300	Locazioni passive	73	88	122	99	134	35	35
310	Promozionali e propaganda	387	157	318	236	558	322	136
320	Legali	73	40	148	50	180	130	260
330	Assicurazioni	100	125	150	139	150	11	8
340	Pulizia uffici ed aree portuali	729	752	850	760	714	- 46	- 6
350	Diverse	322	214	167	156	136	- 20	- 13
360	Spese per pubblicità		143	44	74	128	54	73
	TOT. SERVIZI E CONS.	3.371	3.474	4.215	2.963	3.483	520	391
440	Interessi Passivi	6	2	2	6	3	- 3	- 50
	TOT. INTERESSI	6	2	2	6	3	- 3	- 50
460	Imposte e tasse	142	115	640	524	600	76	15
	TOT. IMPOSTE	142	115	640	524	600	76	15
480	Restituzioni e rimborsi	150	12	224	1	9	8	800
520	Oneri vari e straordinari	801	228	228	60	100	40	67
530	Spese per realizzo entrate	169	150	162	159	123	- 36	- 23
	TOTALE VARIE	1.120	390	614	220	232	12	844
	TOTALE	12.962	12.627	13.232	12.094	12.275	181	